

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 32 del 21 marzo 2018

Nomina di ulteriori componenti della Consulta del Veneto per l'autonomia, ad integrazione di quanto previsto dal Decreto n. 175 del 26 ottobre 2017 "Costituzione della Consulta del Veneto per l'autonomia, in attuazione della DGR n. 1680 del 23 ottobre 2017, recante disposizioni organizzative per l'avvio del negoziato con lo Stato ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, della LR 15/2014" e dal Decreto n. 177 del 27 ottobre 2017, recante una prima integrazione alla composizione della Consulta.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si procede ad un'ulteriore integrazione dei componenti della "Consulta del Veneto per l'autonomia", costituita con precedente Decreto n. 175 del 26 ottobre 2017 e successivamente integrata con Decreto n. 177 del 27 ottobre 2017. Si tratta di un organismo permanente composto dalle rappresentanze regionali delle Autonomie locali, delle forze economiche e sociali presenti sul territorio, del mondo dell'Università e della Ricerca, nonché da altri organismi espressione di interessi diffusi a livello regionale, che ha il compito di esprimere pareri e supportare il percorso regionale in fase di avvio e svolgimento del negoziato con lo Stato per l'acquisizione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, in attuazione dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione.

Il Presidente

PREMESSO che:

- in ossequio alla volontà popolare e in forza del mandato ricevuto dagli elettori del Veneto in occasione del referendum consultivo del 22 ottobre 2017, la Regione ha avviato il negoziato con il Governo ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, coinvolgendo in detto percorso tutti gli *stakeholders* rappresentativi del "Sistema veneto";
- con Deliberazione n. 1680 del 23 ottobre 2017, la Giunta regionale ha previsto l'istituzione della "Consulta del Veneto per l'autonomia", quale organismo composto dalle rappresentanze regionali delle Autonomie locali (ANCI-UPI-UNCHEM), delle categorie economiche e produttive del territorio, delle forze sindacali e del Terzo Settore, dal mondo dell'Università e della Ricerca, nonché da altri organismi espressione di interessi diffusi a livello regionale in modo da garantirne la più ampia rappresentatività.

Alla Consulta, in particolare, quale organismo permanente, rappresentativo dell'intero "Sistema veneto", è affidato il compito di supportare il negoziato con lo Stato ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione;

- in attuazione della citata Deliberazione, con Decreto del Presidente n. 175 del 26 ottobre 2017 è stata formalmente costituita la Consulta, prevedendone altresì la composizione;
- con successivo Decreto del Presidente n. 177 del 27 ottobre 2017 si è proceduto ad una prima integrazione dei componenti della Consulta stessa;

CONSIDERATO che i Decreti succitati prevedono la possibile ulteriore integrazione dei componenti della Consulta, con la nomina di rappresentanti di altri organismi espressione di interessi diffusi a livello regionale in modo da garantirne la più ampia rappresentatività;

RITENUTO opportuno, in relazione alla complessità della proposta di legge statale contenente le istanze autonomistiche approvata dalla Giunta regionale il 23 ottobre 2017 (DGR/DDL n. 35) e trasmessa al Consiglio regionale (ove ha preso il numero di PDLS n. 43), procedere ad un'ulteriore integrazione dei componenti della Consulta, sì da consentire, in ognuno degli ambiti settoriali in cui si chiede l'acquisizione di maggiori competenze, una fattiva interlocuzione con la realtà territoriale e con gli organismi che rappresentano gli interessi coinvolti;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di nominare, quali ulteriori componenti della Consulta del Veneto per l'autonomia, ad integrazione di quanto già disposto con i Decreti n. 175 del 26 ottobre 2017 e n. 177 del 27 ottobre 2017 ed in conformità a quanto esposto nelle premesse:

- ◆ il Segretario regionale Coordinamento USARCI Veneto, o suo delegato;
- ◆ il Presidente di UE.COOP Veneto, o suo delegato;
- ◆ il Presidente ANP Veneto, o suo delegato;
- ◆ il Presidente della Provincia di Belluno, o suo delegato;
- ◆ il Sindaco della Città Metropolitana di Venezia, o suo delegato;
- ◆ il Presidente di FORMA Veneto, o suo delegato;

2. di prevedere altresì la possibile ulteriore integrazione dei componenti della Consulta, con la nomina di rappresentanti di altri organismi espressione di interessi diffusi a livello regionale, in relazione alle esigenze che dovessero emergere con riferimento ai temi oggetto di negoziato con il Governo;

3. di incaricare il Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico dell'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia